

L'INTERVISTA / IL SOTTOSGREGARIO ALL'ECONOMIA ENRICO ZANETTI

“Consob e Bankitalia avvienti e Padoan è stato troppo evasivo”

ROMA. «Il balletto di responsabilità tra Consob e Bankitalia è uno spettacolo avviente. Non ho elementi per attribuire o meno colpe. Ma questa volta non ci saranno né applausi né assoluzioni a scatola chiusa».

Sottosegretario Zanetti, il ministro Padoan ha rinnovato loro la fiducia, però. Come fece a suo tempo con la Orlandi.

«Casi diversi. E comunque il ministro è un uomo pieno di fiducia. Battute a parte, ha anche detto che serve una commissione di inchiesta».

A Palazzo Chigi qualcuno la vorrebbe governativa...

«Non mi risulta. Ma in ogni caso deve essere il Parlamento a indagare in nome e per conto del popolo italiano. La forma è sostanza».

Il ministro Delrio si augura che bastino 100 milioni, perché “dobbiamo andare incontro a tutti”.

«Proprio a tutti no. Solo a quanti hanno sottoscritto titoli rischiosi senza informativa adeguata. E che ora hanno perdite significative rispetto al tenore di vita. Altrimenti si ripropone l'Italia di sempre: plusvalenze private, perdite pubbliche».

Le piace la soluzione del governo?

«L'arbitrato è una strada corretta. E anche la proposta di Bankitalia di vietare la vendita retail dei bond subordinati è da approfondire. Ma non sono strade alternative alla commissione d'inchiesta che abbiamo chiesto e ottenuto - è questo il Renzi che ci piace - e che spero sia bicamerale».

Deluso dall'audizione di Padoan?

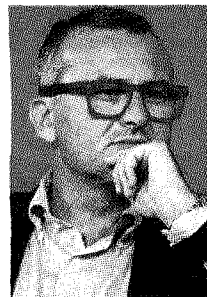
«I miei deputati di Scelta Civica in effetti l'hanno trovata evasiva, stringata. Va detto che il ministro in questi giorni ci ha messo la faccia, anche con i risparmiatori. Uno stile meno europeo e sintetico ci sarebbe stato d'aiuto per spiegare agli italiani che la scelta del governo con il Salva-Banche era la migliore da fare».

Difende il decreto?

«Dovremmo chiamarlo Salva-correntisti, Salva-fornitori, Salva-dipendenti. Senza quel provvedimento avremmo avuto un milione di famiglie coinvolte. Poi certo ora vediamo chi ha operato bene e sanzioniamo chi non ha vigilato o ha truffato. Senza sconti né in alto né in basso».

(v.co.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



“
Il Salva banche una scelta giusta, ma andava spiegato. Ora commissione di inchiesta bicamerale
”

